

- Il/La candidato/a legga il testo seguente

Bolzano è multietnica. Stranieri triplicati in 10 anni: sono 13.498

BOLZANO. Una città che cresce e invecchia. Sempre più multietnica. Un dato emerge su tutti: dal 2001 ad oggi il numero degli stranieri è quasi triplicato, erano 4.613 e sono 13.498 (il 13% di tutti i residenti). In continuo aumento le donne che fanno le badanti¹.

Questa la fotografia di Bolzano che emerge dall'analisi dei dati dello studio sull'andamento e sulla struttura della popolazione del capoluogo elaborata dall'ufficio statistica del Comune, presentata dall'assessore Chiara Pasquali.

Dalla ricerca si scopre una curiosità: è nato a Bolzano solo il 50,3% di chi ci abita, il restante 50% è costituito da altoatesini che sono arrivati in città dal resto della provincia (12,3%), dal Veneto (7,9%) e dal Trentino (5,6%).

Il 14,8% invece è nato all'estero, gli stranieri residenti a Bolzano sono infatti 13.498, più donne (6.994) che uomini (6.504).

Nel corso degli ultimi anni c'è stato anche un sensibile aumento della quota di donne straniere visto che aumentano sempre di più le badanti (soprattutto moldave ed ucraine) che vivono all'interno delle nostre famiglie per assistere le persone anziane.

Gli stranieri che abitano a Bolzano, provengono da 117 nazioni diverse rendendo ancora più vario il panorama etnico della città. Le popolazioni più rappresentate sono nell'ordine: albanesi con 2.445 immigrati (18,1%), marocchini 1.603 (11,9%), pakistani 873 (6,5%), rumeni 783 (5,8%), tedeschi 632 (4,7%), ucraini 596 (4,4%), peruviani 585 (4,3%), e moldavi 572 (4,2%). Il trend attuale vede un forte aumento di immigrati dal Pakistan (+15,5% rispetto al 2009), dalla Romania (+11,7%) e dall'Ucraina (+10,2%), forte aumento di arrivi dalla Moldavia (+20,9%) e dalla Cina (+19,1%), in sensibile calo invece l'immigrazione da India e Bangladesh.

Se si analizzano i dati anagrafici e il tipo di lavoro svolto dagli stranieri si vede come la loro opera risponde alle esigenze ed opportunità lavorative della città. Per esempio la stragrande maggioranza di donne moldave ed ucraine lavora nelle nostre case soprattutto come badante. Questo spiega anche il perché di certi dati per la comunità ucraina: le donne sono cinque volte di più degli uomini, hanno un'età media di quasi 47 anni (contro i 33 anni degli uomini) e sono per il 88% nubili. Similmente le donne immigrate dalla Moldavia sono tre volte di più degli uomini arrivati dallo stesso paese, hanno un'età media di 36 anni (contro i 29 anni degli uomini) e nell'85% dei casi sono nubili.

(Riadattato da Valeria Frangipane, altoadige.gelocal.it, 16 giugno 2011)

1. Il candidato / La candidata sintetizzi il brano proposto (80-100 parole).
2. Il candidato / La candidata, cercando di riutilizzare il maggior numero possibile di informazioni presenti nel testo, assuma il punto di vista di uno degli immigrati residenti a Bolzano che scriva una lettera, indirizzata a un possibile datore di lavoro, in cui si presenti e parli di se stesso per ottenere un posto di lavoro. (100-120 parole).
3. Il candidato / La candidata, riferendosi anche ai dati dell'articolo appena letto e alla propria esperienza, esprima la propria opinione sulla nuova società multietnica che sta nascendo a Bolzano e in Alto-Adige (180-200 parole).

¹ Badante=Altenpfleger/in